

VareseNews

Pepe: «La nostra provincia è ancora una volta ultima»

Pubblicato: Giovedì 30 Novembre 2006

Al termine del discorso del sindaco di Gallarate **Nicola Mucci** in merito al progetto, al momento rinviato, di scissione parziale proporzionale di Agesp e Amsc, l'unico ad intervenire è stato il diessino **Antonio Pepe**, già membro del consiglio d'amministrazione di ReteAcqua. Ed è proprio da **ReteAcqua** che parte Pepe per tirare le orecchie alla maggioranza di Gallarate e alla gestione politica a livello provinciale: «Non è possibile che in tutto il resto d'Italia, dalla Toscana all'Emilia, fino a Milano e Brescia – ha detto Pepe – **le multiutility si fondano per fare sistema** ed "aggredire" il mercato con possibilità concrete di competere. **Da noi invece si guarda al proprio orticello, senza una prospettiva futura valida**, rimanendo indietro e perdendo di conseguenza fondi europei e finanziamenti. **Hanno fatto fallire ReteAcqua**, messa in liquidazione dopo due anni di vita per disaccordo tra i soci, che non erano altro che i partiti che governano le nostre città, Varese, Gallarate e Busto Arsizio. La Lega Nord si è emessa di traverso e **Aspem si è tirata indietro**, adesso addirittura all'interno di Forza Italia ci sono resistenze e si rischia di perdere un altro treno, quello del gas.. Avremmo votato e discusso la fusione con Agesp, portando le nostre istanze – ha concluso Pepe -, ma a causa delle lotte interne alla maggioranza non lo facciamo oggi e chissà come lo faremo domani. **È la stessa maggioranza che dovrà rispondere** di quanto succede a livello provinciale e tra Busto e Gallarate: non è ammissibile che per lotte di potere interne a questo o quel partito venga meno la possibilità di creare un percorso industriale nuovo e condiviso, come avviene nel resto del Paese». E le urla che sono risuonate dalla saletta vicina all'aula del consiglio comunale tra esponenti della maggioranza fanno pensare che Pepe non abbia sbagliato poi di tanto nelle sue valutazioni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it